



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

Ordinanza n. **6** /2013 del 05/02/2013

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal combinato disposto dalla legge n. 26/2010 e ss.mm.ii. di conversione del decreto legge n.195/2009 recante "disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia dei rifiuti in Campania", e di quanto statuito dalla Legge Regionale n.4/2007, la responsabilità della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, a legislazione vigente, è attribuita alle Amministrazioni Provinciali per il tramite di proprie società specificatamente costituite ed affidatarie ex lege del relativo servizio;
- per effetto della statuizione norma ex art.11 comma 2 ter della legge 26/2010, le responsabilità gestoria dei servizi di igiene urbana permane in capo alle Amministrazioni Comunali sono al termine ultimo del 31.12.2012 con il vincolo della gestione "secondo le attuali modalità e forme procedurali";
- l'art. 19 comma 1 del d.l. 6.7.2012 n. 95 individua tra le funzioni fondamentali affidate ai Comuni l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- L'art. 1 comma 1 del Decreto Legislativo n. 1 del 2013 recante le "Disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale" proroga **al 30 giugno 2013** la durata della **fase transitoria** prevista, sino al 31 dicembre 2012, dall'**art. 11, comma 2-ter, del decreto-legge n. 195 del 2009**, durante la quale **le sole attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata continuano ad essere gestite, secondo le attuali modalità e forme procedurali, dai comuni della regione Campania** in luogo del subentro in tali funzioni da parte delle province, come previsto dal comma 2 del medesimo articolo 11.
- **CONSIDERATO** che il Comune di Succivo per l'espletamento del servizio di igiene urbana si avvale del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in Liquidazione, di seguito CUB, articolazione territoriale di Caserta, istituito con legge n. 123 del 2008, di conversione, con modificazioni, del decreto legge n.90/2008 e che tale ente versa in condizioni economiche deficitarie;
- **CONSIDERATO** che il Comune di Succivo, a seguito delle predette condizioni economiche deficitarie della struttura consortile, provvede in base ad accordo trilaterale, ad anticipare mensilmente le somme necessarie:
 - a) per il noleggio delle navette "satelliti a vasca" non fornite dal CUB;
 - b) per il noleggio dei compattatori, dato il ritiro del mezzo fornito dal CUB dalla data del 02/01/2013;
 - c) per la fornitura di gasolio per i suddetti mezzi;
 - d) per le eventuali riparazioni dei suddetti mezzi;





COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

detraendole dal canone per il servizio;

- **CONSIDERATO** che il CUB, a seguito delle gravi difficoltà finanziarie, ha comunicato più volte ai Comuni serviti l'impossibilità di proseguire il servizio (cfr. note CUB prot. 12333 dell'11/10/2012, n. 15464/U del 17/12/2012, 15816/U del 27/12/2012, acquisite al prot. gen. dell'ente, rispettivamente ai nn. 7125/2012, 9252/2012 e 9525/2012);
- **CONSIDERATO** che la proroga di cui al suddetto art. 1, comma 1 del D.L. n. 1/2013, non ha apportato alcuna modifica allo stato di fatto esistente, in quanto persistono le condizioni di pressoché totale default della struttura consortile, che non corrisponde gli emolumenti stipendiali dal mese di agosto 2012 ai lavoratori del cantiere di Succivo;
- **CONSIDERATO** che il CUB nel mese di dicembre 2012, pur ricevendo dal Comune di Succivo, a sua volta in dissesto finanziario dichiarato in data 21/07/2012, versamenti per € 50.000,00 pagava ai dipendenti del cantiere di Succivo appena un acconto sullo stipendio di agosto, palesando scarse garanzie circa il pagamento dello stipendio ai dipendenti anche in presenza di regolari pagamenti, a seguito delle continue azioni esecutive dei creditori;
- **CONSIDERATO** che il personale dipendente del CUB del cantiere di Succivo ha più volte manifestato lo stato di disagio dovuto al mancato pagamento degli emolumenti stipendiali arretrati (da ultimo con nota prot. 0674 del 30/01/2013) e che ha più volte proclamato lo stato di agitazione, chiedendo un intervento dell'Ente per ridurre lo stato di disagio economico cui sono sottoposti da mesi e paventando l'avvio dello stato di agitazione;
- **DATO ATTO** che, a seguito dello stato di agitazione e delle azioni di protesta del mese di dicembre 2012, si sono creati sul territorio urbano comunale cumuli di rifiuti;
- **DATO ATTO** che lo scrivente, con nota prot. 8984 del 07/12/2012 ha interessato la ASL competente circa la attestazione dello stato igienico sanitario del territorio comunale;
- **DATO ATTO** che in riscontro alla suddetta nota ed a seguito di sopralluogo sul territorio urbano comunale, l'ASL CE – Dipartimento di Prevenzione Collettiva, U.O.P.C. D.S. 35, con nota prot. 1103 del 13/12/2012, acquisita al prot. gen. dell'ente al n. 9119/2012, certificava la presenza di "cumuli di rifiuti che per volume sono da considerarsi vere e proprie discariche a cielo aperto nei pressi di esercizi commerciali e in prossimità di scuole pubbliche e private ..." e che "la situazione igienico-sanitaria risulta particolarmente grave e destinata ad aggravarsi ulteriormente per il protrarsi della non raccolta dei R.S.U." e che i cumuli rappresentano un pericolo per i pedoni e la viabilità stradale perché occupano parte della carreggiata stradale, invitando il Sindaco ad attivare tutte le procedure al fine di scongiurare l'aggravarsi della situazione;
- **DATO ATTO**, inoltre, che tale situazione, rimossa con un programma di raccolta straordinaria del RSU nelle settimane successive, unitamente ai disservizi ed ad altri periodi coincidenti con stati di agitazione del personale CUB ha contribuito a compromettere il raggiungimento di livelli minimi di raccolta differenziata avviata da questa amministrazione comunale con ordinanza n. 22/2011 del novembre 2011, con conseguente diffida da parte della Prefettura UTG di Caserta per mancato raggiungimento dei livelli minimi di R.D. per l'anno 2011 (cfr. provvedimento Prefetto di Caserta prot. 29409.70/AREA II /EE.LL. del 18/10/2012, prot. gen. 7437/2012);





COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

- **CONSIDERATO** che la raccolta dei rifiuti procede parzialmente e con difficoltà, con forti proteste dei cittadini nelle zone urbane ove non viene effettuata con regolarità;
- **CONSIDERATO** che la situazione è stata ampiamente documentata in quanto tutta la corrispondenza concernente le criticità e le contestazioni per i disservizi, nonché la corrispondenza con l'ASL CE è stata inviata per conoscenza alla Provincia di Caserta, alla Prefettura di Caserta ed alla Regione Campania;
- **CONSIDERATO** che, a seguito della proroga del periodo transitorio, la Regione Campania non ha assunto determinazioni in merito alle funzioni di sua competenza, viste le contraddizioni normative e la confusione di competenze tra province e comuni in merito alla gestione del ciclo dei rifiuti, ma ha richiesto parere al Governo in merito al superamento del regime speciale e derogatorio in vigore nella Regione Campania (cfr. nota prot. 7725/SP del 28/12/2012 dell'Assessore all'Ecologia, acquisita al prot. gen. 9544/2012);
- **DATO ATTO** che, allo stato, appare non consentito l'uscita dall'ente consortile, vista la già citata proroga del regime transitorio;
- **TENUTO CONTO** che la raccolta dei rifiuti sul territorio comunale costituisce servizio essenziale e che, allo stato attuale, appare prioritario assicurare le condizioni minime di igiene e sanità pubblica, nonché di ordine pubblico attraverso l'adozione di apposito provvedimento contingibile ed urgente atto a prevenire l'insorgenza di rischi per l'igiene, la sanità e l'ordine pubblico, già palesatisi durante lo stato di agitazione del personale CUB nel mese di dicembre u.s.;
- **DATO ATTO** che, con nota prot. 0522/2013 del 24/01/2013 l'amministrazione ha manifestato al CUB l'intenzione di corrispondere al personale dipendente del cantiere di Succivo un acconto sugli emolumenti stipendiali spettanti per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2012, da detrarre dal canone mensile, fermo restando il versamento a favore del CUB del saldo dovuto, previa detrazione, altresì delle altre somme anticipate (carburante, noleggi, etc.) e delle penali contrattuali, il tutto al fine di scongiurare il ripetersi della grave situazione igienico-sanitaria già verificatasi nel mese di dicembre u.s., chiedendone l'autorizzazione e l'invio dell'elenco con le relative spettanze mensili;
- **DATO ATTO** che il CUB, alla data odierna, non ha dato alcun riscontro alla nota di cui sopra;
- **RITENUTO**, pertanto di procedere, per le motivazioni fin qui esplicitate e, in particolare, per evitare che un nuovo stato di agitazione dei dipendenti del CUB del cantiere di Succivo, attraverso la mancata o insufficiente raccolta dei RSU, comprometta i livelli minimi di igiene, sanità, ordine e sicurezza pubblici, alla emissione di provvedimento contingibile ed urgente che preveda l'avvio delle procedure per la corresponsione di un acconto di € 1.400,00 per tre mensilità (settembre-ottobre-novembre 2012) a ciascuno dei dipendenti CUB del cantiere di Succivo, indicati nell'allegata scheda presenze, per un totale di € 50.400,00;
- **DATO ATTO** che il Comune deterrà la somma risultante dall'erogazione di cui sopra dalle fatture emesse dal CUB per i mesi di Novembre e Dicembre 2012 unitamente alle altre somme anticipate per noleggi, carburante, etc, nonché alle penali contrattuali per disservizi, ferma restando la corresponsione da parte del Comune dell'eventuale saldo



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

dovuto sul canone mensile;

- **DATO ATTO** che il saldo dei suddetti emolumenti stipendiali arretrati ai dipendenti CUB, nonché il versamento degli oneri previdenziali assistenziali, fiscali e assicurativi restano a carico del CUB, titolare del rapporto di lavoro;
- **RITENUTO** dover agire per la tutela del pubblico interesse teso a garantire il regolare svolgimento del servizio di igiene urbana ed evitare pregiudizi per la salute pubblica, ovvero attuare ogni provvedimento possibile contingibile e di indifferibile urgenza, attivando il potere di ordinanza, ai sensi dell'art. 50 comma 5 e l'art. 54 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., e tenuto conto che anche l'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 consente il ricorso ai poteri straordinari in caso di eccezionale urgenza e necessità di tutela della salute pubblica e per l'ambiente;

RICHIAMATI l'art. 50, comma 5 e l'art. 54, comma 2 del D.LGS. n. 267/2000;

ORDINA

Per le motivazioni e considerazioni di cui in narrativa che qui si ritengono interamente richiamate, **al Responsabile del Servizio Finanziario – Ambiente – AA.GG. DI ADOTTARE** i conseguenti e necessari provvedimenti per consentire che il Comune di Succivo liquidi e corrisponda ai dipendenti CUB, di cui all'allegata scheda presenze, impiegati nel servizio di igiene urbana nel Comune di Succivo, un importo di € 4.200,00 (quattromiladuecento/00) ciascuno, corrispondente ad un acconto di €1.400,00 (millequattrocento/00) di n°3 retribuzioni non ricevute nei mesi di settembre-ottobre-novembre 2012, prelevandole unicamente dalle somme a specifica destinazione riscosse a titolo di TARSU;

DI DETRARRE le suddette somme versate ai dipendenti CUB, unitamente alle somme anticipate per noleggi, carburante, etc, nonché alle penali contrattuali per disservizi contestati, dal canone per il servizio di igiene urbana di cui alle fatture CUB per il canone servizio igiene urbana mesi di novembre e dicembre 2012, versando allo stesso CUB il saldo eventualmente dovuto;

DI TRASMETTERE la presente ordinanza al Responsabile del Servizio Finanziario – Ambiente – AA.GG. per la pubblicazione all'albo pretorio on line e per l'adozione dei provvedimenti gestionali consequenziali;

DI TRASMETTERE la presente ordinanza nonché i successivi atti di liquidazione a mezzo fax a:

- 1) Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta – articolazione di Caserta;
- 2) Prefetto di Caserta;
- 3) Presidente della Provincia di Caserta;
- 4) GISEC s.p.a.;
- 5) Presidente della Giunta Regionale della Campania;
- 6) Comandante della Stazione Carabinieri di Sant'Arpino;

AVVERTE



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

Che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Campania, nel termine di giorni 60, dalla pubblicazione all'albo pretorio on line, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione.

Succivo, 05 febbraio 2013.



IL SINDACO

(AVV. Antonio Tinto)